

Allegato B

Linee guida per l'individuazione di strategie di prevenzione di ogni forma di estremismo violento:

a. Promuovere una base di conoscenza comune rivolta a docenti e genitori sul fenomeno dell'estremismo violento

1. Creazione di una mappa concettuale condivisa rispetto all'estremismo violento e definizione di un **vocabolario** circa i concetti chiave e gli indicatori di estremismo violento, che sia comune per le persone coinvolte nell'ambito della formazione dei giovani e che crei cognitivamente un senso comune rispetto ai significati espressi;
2. Necessità di una riflessione circa le competenze necessarie nella scuola e non solo, anche a livello **genitoriale**, per prevenire l'insorgenza di fenomeni estremisti, lavorando, ad esempio, sul Patto di corresponsabilità, affinché siano individuate in modo condiviso le strategie di prevenzione e, nel caso, di intervento.

b. Formazione dei docenti

1. **Le competenze interculturali nel lavoro educativo**
2. Viene suggerita la possibilità di produrre corsi rispetto **all'educazione al linguaggio non violento**, al lavoro e alla gestione di gruppi classi con persone appartenenti a culture differenti.

c. Promuovere attività preventive destinate agli alunni

1. Sviluppare competenze di **cittadinanza digitale**, secondo un'idea di media education che si interroghi sulle logiche più che sulle tecnologie, intesa anche come educazione alla riflessività e alla promozione dell'attivismo digitale. Il quadro di riferimento è quello contenuto nel *Curriculum di educazione civica digitale*, emanato nel 2018 dal Miur, con particolare riferimento all'educazione ai media e all'educazione all'informazione (information literacy). Importanti strumenti di azione sul tema sono contenuti anche nel *Piano nazionale per l'educazione al rispetto*, realizzato nel 2017 dal Miur.
2. Lavorare sulle competenze sociali e civiche (competenze chiave di cittadinanza, 2008).
3. Introdurre percorsi per far acquisire agli studenti la conoscenza opportuna per superare **l'analfabetismo relativamente alle diverse religioni**.
4. Creare a scuola **condizioni di benessere** intese come prevenzione ad ogni forma di disagio.

d. Realizzare uno strumento con indicatori interpretativi e di gestione della casistica.

1. Elaborazione di uno **strumento di valutazione con specifiche linee guida**, che supporti le interpretazioni di atteggiamenti e comportamenti che possono riferirsi ad un potenziale

percorso estremista. Tale strumento risulterà di particolare importanza per accomunare l'interpretazione di senso da parte del personale docente e scolastico, così da meglio definire i potenziali fattori di attivazione ponendoli sempre in relazione con le realtà contestuali locali, sociali e familiari.

2. Individuare delle strategie di intervento per la gestione di casi.

e. Attivare una rete territoriale di supporto alla gestione della casistica.

1. Creare **reti anche territoriali di supporto**

f. Fornire ai docenti strumenti normativi ragionati per favorire la costruzione di strategie di prevenzione